



PORSCHE



Codice di Condotta



Indice

Premessa del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dei Lavoratori del Gruppo	05
La nostra responsabilità per il rispetto delle regole	06
1. La nostra responsabilità quali membri della società	09
Diritti umani	10
Pari opportunità e parità di trattamento	13
Conformità e sicurezza dei prodotti	14
Tutela dell'ambiente	16
Donazioni, sponsorizzazioni e beneficenza	18
Comunicazione e marketing	21
Rappresentanza di interessi politici	22
2. La nostra responsabilità quali business partner	25
Conflitti di interesse	26
Regali, ospitalità e inviti	28
Divieto di corruzione	31
Rapporti con Pubblici Ufficiali	32
Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo	34
Contabilità e rendicontazione finanziaria	37
Tasse e dazi doganali	38
Concorrenza libera e leale	40
Acquisti	43
Controlli sulle esportazioni	44
Divieto di insider trading	46
3. La nostra responsabilità sul posto di lavoro	49
Sicurezza sul lavoro e tutela della salute	50
Protezione dei dati personali	52
Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale	54
Sicurezza informatica	57
Uso dei beni aziendali	58
4. Assistenza	61
Rappresentanza dei lavoratori	62
Rispetto / supporto / contatti / Sistema di Whistleblowing	63
Self-test per prendere decisioni	66

Il Consiglio di Amministrazione della Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG:



Oliver Blume
Chairman of the
Executive Board



Lutz Meschke
Finance and IT



Detlev von Platen
Sales and Marketing



Barbara Frenkel
Procurement



Albrecht Reimold
Production and Logistics



Andreas Haffner
Human Resources



Michael Steiner
Research and Development

A nome del Consiglio dei lavoratori del Gruppo:



Harald Buck
Chairman of the
Group Workers Council



Carsten Schumacher
Deputy Chairman of the
Group Workers Council

Premessa del Consiglio di Amministrazione e del Consiglio dei lavoratori del Gruppo

Porsche è sinonimo di forti valori, non solo grazie alle auto sportive famose in tutto il mondo, che da decenni sono al centro della storia di successo dell'azienda. Dobbiamo la straordinaria reputazione di Porsche soprattutto all'impegno dei nostri collaboratori. Quale produttore di beni premium, le aspettative dei nostri clienti sono, giustamente, molto elevate. I nostri clienti fedeli vogliono potersi relazionare con Porsche e farlo senza condizioni. Questa aspettativa ci obbliga a comportarci con assoluta integrità in ogni situazione. La nostra buona reputazione è un fattore vitale per garantire un successo a lungo termine. Per questo motivo, integrità, certezza del diritto e rispetto delle regole sono elementi fondamentali dei nostri valori, tanto in relazione a Porsche quanto nei rapporti con i nostri clienti.

È fondamentale che tutti i dipendenti di Porsche AG e delle società del Gruppo comprendano l'importanza di una condotta corretta e responsabile, sia sul luogo di lavoro che nel rappresentare l'azienda in pubblico. La nostra missione e la nostra visione, così come la nostra strategia, la nostra cultura e le nostre regole di business, costituiscono il quadro di riferimento per le nostre attività imprenditoriali. In questo Codice di Condotta Porsche AG ha definito, per sé e per le Società del Gruppo, i principi fondamentali per assicurare che le attività commerciali siano svolte nel rispetto della legge. Le disposizioni del presente Codice di Condotta si applicano a tutti i rapporti con clienti, partner commerciali, fornitori, concorrenti, funzionari pubblici e colleghi. In ogni momento cerchiamo di dimostrare tolleranza e rispetto nei nostri rapporti commerciali, in linea con la consolidata cultura Porsche.

Il presente Codice di Condotta riassume le regole più importanti, fornendo un orientamento di base e contribuendo alla comune comprensione del rispetto delle regole. Pertanto, il Codice di Condotta è rivolto a tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, degli organi di gestione e ai dirigenti, così come ai dipendenti e collaboratori del Gruppo Porsche. Il Codice di Condotta riflette la visione di Porsche in merito all'integrità negli affari e la esprime chiaramente:

"Sportivo e leale - tipico di Porsche!"

Stoccarda - Zuffenhausen,
Settembre 2022

La nostra responsabilità per il rispetto delle regole

Il successo della nostra azienda dipende in modo decisivo dal comportamento onesto, integro ed eticamente corretto di noi tutti, dai membri del Consiglio di Amministrazione e i dirigenti ad ogni singolo dipendente. Ciò significa anche che dobbiamo adottare un modo di comunicare, all'interno dell'azienda e verso l'esterno, improntato su principi di onestà, comprensione e tempestività.

L'obiettivo comune è quello di assumerci la responsabilità della nostra azienda e tutelare la reputazione dei marchi del Gruppo. Fedeli all'imperativo della sostenibilità, siamo consapevoli di essere responsabili delle conseguenze economiche, sociali e ecologiche delle nostre azioni. Questo significa anche che noi tutti rispettiamo le regole che vigono nell'azienda, ovunque e in qualsiasi momento. I membri dei nostri Consigli di Amministrazione e i dirigenti hanno una particolare responsabilità sotto tale profilo: devono fungere da modello e prevenire i comportamenti scorretti all'interno dell'azienda, nonché tutelare i dipendenti e rappresentare con integrità l'azienda, sia all'interno che verso l'esterno.

Il presente Codice di Condotta è utile in quanto evidenzia le possibili zone di conflitto e di rischio, sottolineandone l'importanza per la nostra azienda, e le illustra con esempi pratici.

I principi della presente Guideline sono suddivisi in tre categorie fondamentali:

- **La nostra responsabilità quali membri della società**
- **La nostra responsabilità quali business partner**
- **La nostra responsabilità sul posto di lavoro.**

Il presente Codice di Condotta funge, dunque, da linea guida vincolante nello svolgimento dell'attività lavorativa di tutti i giorni e s'intende integrato dalle direttive e procedure interne, nonché dalle pattuizioni contenute nei contratti di lavoro. Inoltre, devono essere rispettate le normative nazionali e internazionali, che prevedono l'astensione da attività che comportino frode, appropriazione indebita, estorsione, furto, malversazione o qualunque altro danno intenzionale al patrimonio di clienti o di terzi.

La mancata osservanza del Codice di Condotta può causare danni ingenti, non soltanto per la nostra azienda, ma anche per noi come dipendenti, per i nostri partner commerciali e per gli azionisti. Per tale ragione, la linea guida è vincolante per tutti noi, quale che sia la funzione ricoperta all'interno dell'azienda: dipendenti e collaboratori, dirigenti o membri del Consiglio di Amministrazione. Non sarà tollerata alcuna violazione del Codice di Condotta. Chiunque violi i principi andrà incontro a conseguenze che saranno commisurate alla gravità dell'infrazione commessa e che potranno comportare provvedimenti di natura disciplinare, richieste di risarcimento dei danni in sede civile e persino sanzioni penali.

Per evitare di arrivare a tanto, sarà responsabilità di ognuno leggere attentamente i presenti principi, applicarli al proprio comportamento e tenerne conto quando si devono prendere delle decisioni. In caso di dubbi, sarà necessario chiedere consiglio alle persone di volta in volta competenti.





1 ■ La nostra responsabilità quali membri della Società

La nostra responsabilità quali membri della società impone naturalmente l'osservanza delle leggi. Nell'assumere decisioni nell'ambito dell'attività lavorativa siamo tenuti a rispettare la normativa vigente in relazione al contesto in cui agiamo.

Ogni dipendente Porsche deve essere consapevole della propria responsabilità sociale, a tutela del benessere delle persone e nel rispetto dell'ambiente, facendo in modo che l'azienda contribuisca allo sviluppo sostenibile.

Dalla nostra responsabilità quali membri della società derivano i principi esposti di seguito.

Premessa

Nella Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU e nella Convenzione Europea per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle libertà fondamentali, vengono stabiliti gli obblighi e i compiti che la comunità internazionale è tenuta a svolgere nel pieno rispetto dei diritti umani.

Principio aziendale

Rispettiamo, tuteliamo e promuoviamo in tutto il mondo le norme di legge vigenti in materia di salvaguardia dei diritti degli adulti e dei bambini (di seguito denominati "diritti umani"), in quanto direttive fondamentali e universali. Respingiamo qualsiasi tipo di sfruttamento del lavoro minorile, forzato o obbligatorio nonché qualsiasi forma di tratta di esseri umani e di schiavismo moderno. Quanto detto è valido non solo all'interno della nostra azienda, ma, ovviamente, anche in relazione alla condotta da adottare nei rapporti con i partner commerciali.

Il mio contributo

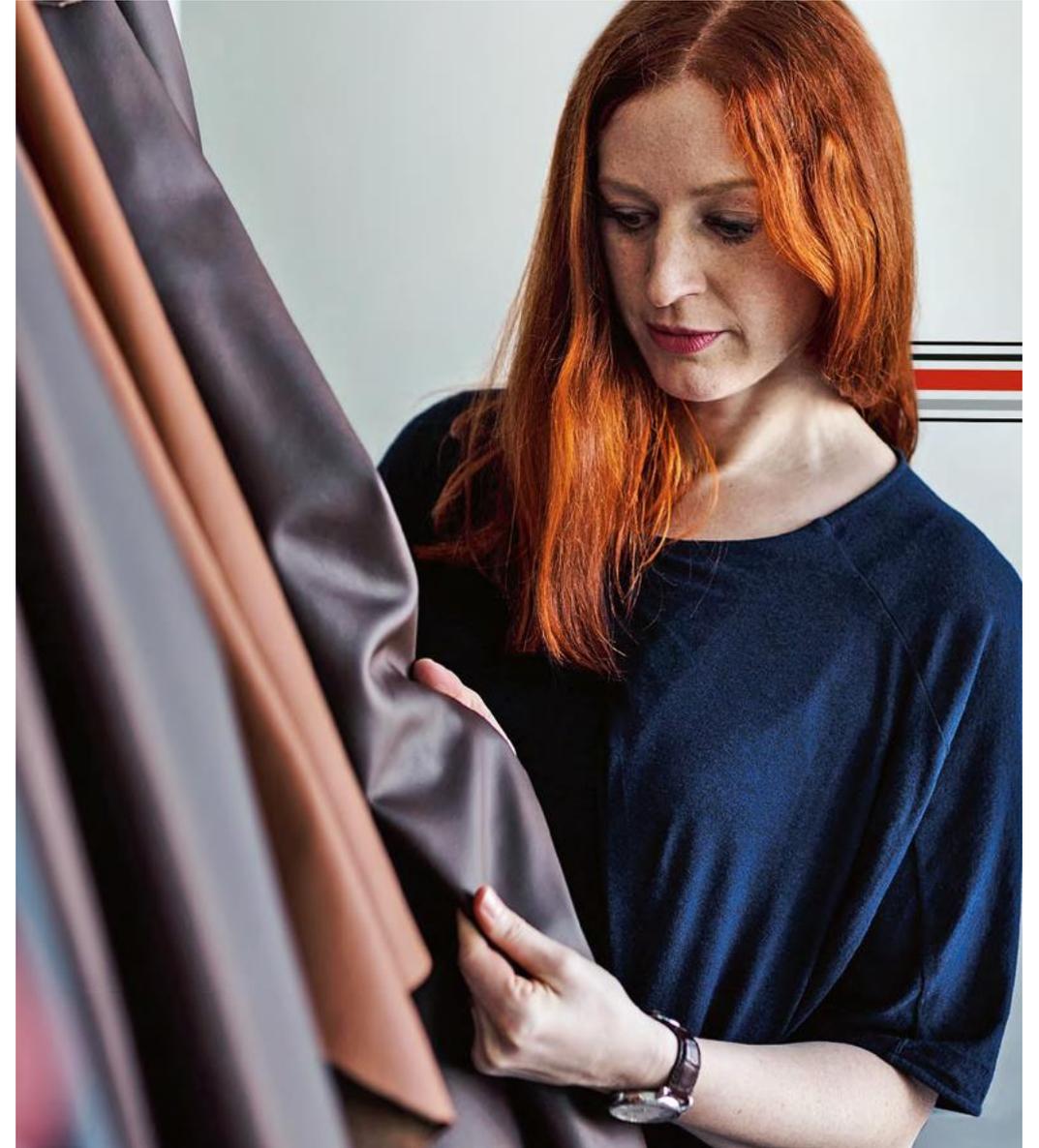
In qualità di dipendente anch'io posso dare il mio contributo al rispetto dei diritti umani. Io rispetto i diritti umani, in quanto linea guida morale fondamentale e presto attenzione ad eventuali violazioni che possano verificarsi intorno a me.

Se mi accorgo di violazioni dei diritti umani nel mio contesto lavorativo, mi adopero per impedire che si compiano o per porvi fine. Se necessario, informo il mio superiore o i referenti indicati al capitolo 4.

Esempio

Lei è responsabile dell'acquisto di determinate merci. Viene a sapere che nell'azienda con cui tratta vengono impiegati dei minori oppure i dipendenti sono costretti a lavorare in condizioni disumane (ad esempio, sono esposti a gravi rischi per la salute).

Avvii le azioni necessarie e informi il Suo superiore e i soggetti competenti in materia di sostenibilità nei rapporti con i fornitori. La nostra azienda dovrà esaminare attentamente i rapporti con il partner commerciale in questione e, se necessario, porre fine a tali rapporti.



1. La nostra responsabilità
quali membri della società



Pari opportunità e parità di trattamento

Premessa

Le pari opportunità e la parità di trattamento sono presupposti fondamentali per avere rapporti trasparenti, franchi e scevri da pregiudizi. Porsche promuove la diversità, la tolleranza e le relazioni umane all'insegna del rispetto e della collaborazione. In questo modo ci è possibile ottenere il massimo in termini di produttività, competitività, innovatività, creatività ed efficienza.

Principio aziendale

Noi offriamo a tutti le stesse opportunità.

Noi non discriminiamo, né tolleriamo la discriminazione di alcun individuo sulla base dell'appartenenza etnica o della nazionalità, del sesso, della religione, della sua personale visione del mondo, dell'età, della disabilità, dell'orientamento sessuale, del colore della pelle o di altri aspetti tutelati dalla legge. Noi viviamo la diversità, ci impegniamo attivamente per diffondere l'inclusione e creiamo un ambiente che promuove l'individualità di ognuno nell'interesse dell'azienda.

La selezione, l'assunzione e la promozione dei nostri dipendenti dipendono essenzialmente dalle loro qualifiche e dalle loro competenze.

Il mio contributo

Io rispetto i principi di pari opportunità e parità di trattamento ed esorto tutti coloro che mi circondano a fare altrettanto.

Se assisto ad episodi di violazione di questi principi (per es. discriminazione, molestie e mobbing), faccio notare tale comportamento alle persone interessate. Se non posso intervenire direttamente, comunico l'accaduto al reparto HR oppure a uno dei referenti indicati nel capitolo 4.

Esempio

Lei viene a sapere da un collega fidato che, nella sua divisione, un candidato è stato scartato a causa del colore della pelle, sebbene fosse il più qualificato per il posto bandito.

Collaboro per scoprire come sono andate le cose, segnalando il caso al Dipartimento HR, in modo che siano presi i provvedimenti necessari.

Premessa

Ogni giorno innumerevoli persone entrano in contatto con i nostri prodotti e servizi. Porsche ha la responsabilità di evitare, per quanto possibile, i rischi, gli svantaggi e i pericoli per la salute, la sicurezza, l'ambiente e i beni dei nostri clienti o di terzi, che potrebbero derivare dall'uso di detti prodotti e servizi.

Principio aziendale

Non è pertanto solo un obbligo giuridico, ma anche il nostro obiettivo rispettare le norme di legge, le disposizioni delle Autorità e gli standard interni applicabili ai nostri prodotti. I nostri prodotti sono realizzati secondo lo stato dell'arte e nel rispetto dei requisiti di legge. Tutto ciò è monitorato in modo costante e sistematico mediante processi e strutture, nonché grazie all'osservazione dei veicoli sul campo. In questo non accettiamo compromessi. Noi facciamo in modo che, in caso di eventuali divergenze, si possano assumere tempestivamente provvedimenti adeguati.

Il mio contributo

Se mi accorgo, oppure ho dei dubbi, sul fatto che i nostri prodotti possano creare dei pericoli o che le norme non vengano rispettate, mi adopero per contrastare il problema. Segnalo il caso al mio superiore e agli uffici competenti dell'azienda, ad esempio all'addetto alla sicurezza dei prodotti del mio settore.

Esempio

Un cliente le segnala problemi tecnici a un veicolo. Lei non è certo che la causa sia un uso errato dei comandi da parte del cliente e non può escludere un difetto di produzione o di progettazione

Sollevi la questione. Occorre garantire che i problemi per i quali la nostra azienda potrebbe essere ritenuta responsabile vengano eliminati. Anche l'uso errato dei comandi da parte di un cliente può rendere necessario l'intervento dell'azienda (per es. modificando opportunamente il manuale di istruzioni o istituendo dei corsi di formazione sul tema).



Premessa

Porsche sviluppa, produce e commercializza in tutto il mondo automobili, servizi e soluzioni per la mobilità. L'obiettivo della nostra azienda è essere un operatore globale nel campo della mobilità individuale e sostenibile. Nel perseguire tale obiettivo l'azienda è consapevole della sua particolare responsabilità nei confronti dell'ambiente.

Principio aziendale

In qualità di operatore economico, siamo responsabili per la compatibilità ambientale e per la sostenibilità dei nostri prodotti, delle nostre sedi e dei nostri servizi. Puntiamo su tecnologie ecocompatibili, innovative ed efficienti, implementandole nell'intero ciclo di vita dei nostri prodotti. Fin dalle fasi di sviluppo e di produzione, ci assicuriamo di maneggiare con cura le risorse naturali, e adottiamo una costante riduzione dell'impatto ambientale nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela dell'ambiente (inclusi, in particolare, quelli vigenti negli Stati Uniti d'America e nello Stato della California).

Inoltre, sottoponiamo a costanti valutazioni la compatibilità ambientale dei nostri prodotti e processi produttivi, ottimizzandoli se necessario.

Svolgiamo responsabilmente il nostro ruolo di membri della società e partner della politica cercando di dialogare con entrambi sulla mobilità del futuro e su come realizzare uno sviluppo sostenibile dal punto di vista ecologico.

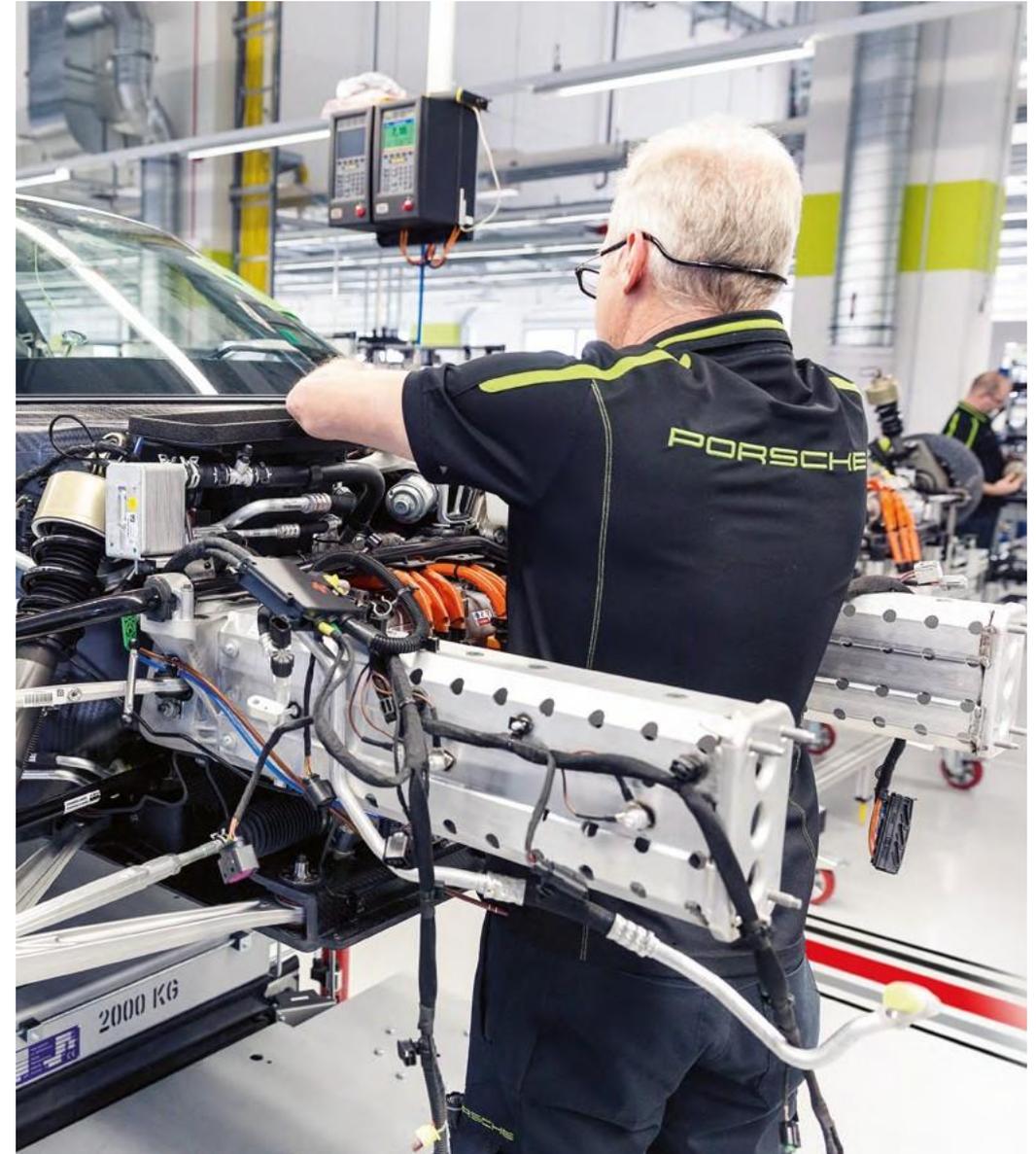
Il mio contributo

Nell'ambito delle mie attività, tengo conto degli aspetti legati all'ambiente e uso le risorse e l'energia in modo oculato e parsimonioso. Faccio in modo che le mie attività abbiano l'impatto negativo minore possibile sull'ambiente e che siano conformi alle leggi e ai regolamenti in materia di tutela dell'ambiente stesso.

Esempio

Lei nota che, da un grosso contenitore, fuoriesce una grande quantità di sostanze chimiche che penetrano nel terreno.

Si rivolga immediatamente all'addetto competente e lo informi del problema. Non eviti di agire credendo che ci penserà qualcun altro a segnalare l'accaduto.



Donazioni, sponsorizzazioni e beneficenza

Premessa

Porsche effettua donazioni (vale a dire atti di liberalità senza contropartita in denaro) e concede sponsorizzazioni (vale a dire elargizioni sulla base di una contropartita definita da un contratto), con l'obiettivo di influenzare positivamente la percezione e l'immagine che l'opinione pubblica ha della nostra azienda. Al fine di evitare possibili conflitti di interesse e garantire una condotta unitaria all'interno dell'azienda, le donazioni e le sponsorizzazioni sono ammesse solo nell'ambito del rispettivo ordinamento giuridico e in conformità con le attuali disposizioni interne applicabili di Porsche.

Principio aziendale

Noi effettuiamo donazioni in denaro e in natura a supporto di scienza e ricerca, istruzione, scopi caritatevoli, sport, cultura e istituzioni religiose. Inoltre, le donazioni vengono concesse solo a enti no-profit riconosciuti oppure a enti specificamente autorizzati ad accettare donazioni in virtù di normative particolari.

Le donazioni e le sponsorizzazioni sono ammesse esclusivamente se eseguite nel rispetto di una procedura di autorizzazione trasparente..

Il mio contributo

Se ritengo che una sponsorizzazione meriti di essere sostenuta, in primo luogo mi rivolgo agli uffici aziendali di competenza (p. es. PR e Marketing).

La concessione di donazioni va effettuata in modo trasparente; lo scopo, il destinatario della donazione e la ricevuta emessa dallo stesso destinatario devono essere documentati e verificabili. Mi attengo ai processi interni e non promuovo procedure di donazione che potrebbero danneggiare la reputazione della nostra azienda.

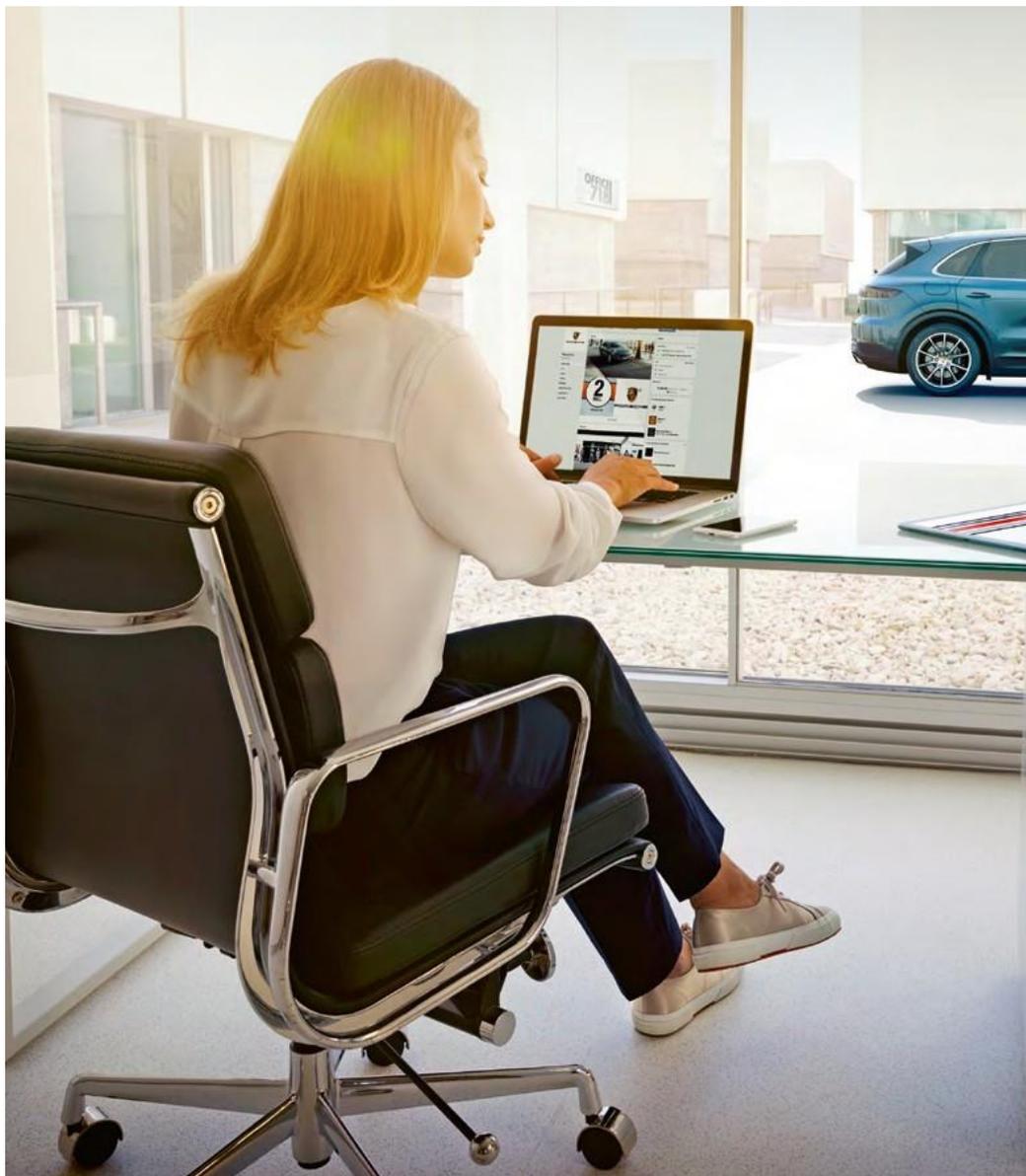
Esempio

Un politico locale Le chiede, nella sua qualità di dipendente di successo di Porsche, una donazione in denaro da parte dell'azienda a sostegno della campagna elettorale

Respinga la richiesta. Le donazioni sono subordinate al superamento della procedura di autorizzazione prevista. In questo caso, non è possibile autorizzare la donazione, in quanto una direttiva interna esclude le donazioni a partiti, istituzioni vicine a partiti o personaggi politici.



1. La nostra responsabilità
quali membri della società



Comunicazione e marketing

Premessa

Porsche considera importante comunicare in modo chiaro ed aperto con dipendenti, partner commerciali, azionisti e investitori, stampa e altri soci, nel rispetto della lealtà e della legalità. Ognuno dei nostri dipendenti ha la responsabilità di attenersi alle regole interne in fatto di comunicazione, per far sì che l'immagine del Gruppo sia uniforme e coerente. Ogni nostro dipendente tiene in considerazione i valori dei soggetti con cui si impegna e ne rispetta la reputazione professionale e personale.

Principio aziendale

Per ottenere la fiducia di clienti, finanziatori e altri azionisti, facciamo in modo che la comunicazione sia chiara e coerente. Prima di autorizzare e attuare le operazioni di marketing e comunicazione, occorre concordarle con l'ufficio di competenza.

Il mio contributo

Io non rilascio pubbliche dichiarazioni in nome della mia azienda e, in caso di domande, invito sempre a rivolgersi al reparto pubbliche relazioni e stampa. Se esprimo le mie idee in occasione di incontri tecnici o di eventi pubblici o culturali oppure su internet, sottolineo espressamente che si tratta solo della mia opinione personale. Per quanto riguarda il comportamento corretto da tenersi sui social network, mi informo leggendo le Social Media Guidelines dell'azienda.

Esempio

Su internet Lei legge un commento in cui qualcuno critica i metodi di produzione usati in Asia e sa che quanto affermato è totalmente infondato.

Anche se ha il forte impulso di correggere subito questa falsità, contatti piuttosto il Dipartimento competente, dato che loro sanno come rispondere al commento in modo consono e completo.

Rappresentanza di interessi politici

Premessa

La politica e le leggi incidono sulla situazione economica. Anche Porsche, prendendo parte agli scambi commerciali, ha un'influenza sulla società e, tramite gruppi di interesse (lobby), può specificamente far valere i propri interessi nell'ambito dei processi decisionali (ad esempio, in relazione a progetti legislativi).

Principio aziendale

Il nostro lobbismo viene esercitato a livello centrale e in base ai criteri di trasparenza, chiarezza e responsabilità. La neutralità nel rapporto con i partiti politici e i gruppi di interesse è per noi un principio imprescindibile. Non è ammesso influenzare in modo illecito la politica e l'attività legislativa.

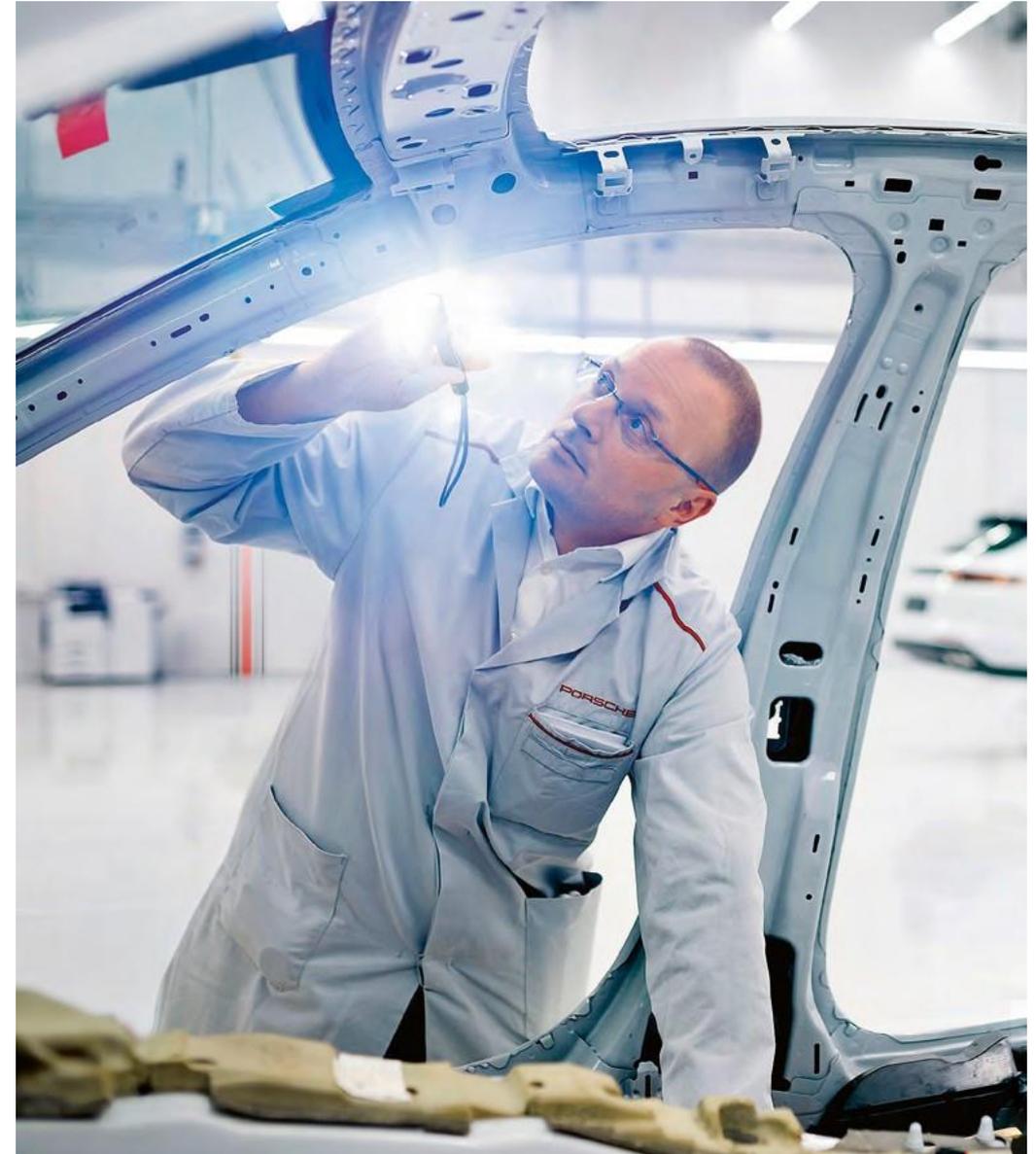
Il mio contributo

Non cerco di influenzare decisioni politiche per conto dell'azienda se non sono stato autorizzato a farlo. Se sono stato autorizzato, nell'esecuzione dei miei compiti mi attengo comunque alle direttive interne.

Esempio

Un Suo conoscente è membro del Parlamento. Lei è a conoscenza del fatto che una proposta di legge molto importante per Porsche è in fase di discussione in Parlamento e sta pensando di rivolgersi al Suo conoscente per illustrargli gli interessi del Gruppo in merito alla proposta di legge in questione.

Non affronti l'argomento con il Suo conoscente. L'attività lobbistica dell'azienda viene coordinata a livello centrale ed esercitata in modo aperto e trasparente. Il referente giusto per le attività lobbistiche è l'ufficio addetto alle relazioni esterne.





Porsche Compliance

2. La nostra responsabilità quali business partner

L'integrità, la trasparenza e la correttezza sono le chiavi di volta per guadagnare credibilità e fiducia nell'ambito dei rapporti commerciali.

Ecco perché per Porsche è particolarmente importante migliorare in modo sistematico il contesto giuridico nel quale opera, le direttive interne del Gruppo e i valori aziendali, trasmettendoli in maniera chiara.

Questo include il fatto che i nostri prodotti e servizi vengono commercializzati esclusivamente attraverso i canali di vendita autorizzati..

Dalla responsabilità di Porsche in qualità di partner commerciale derivano i principi esposti qui di seguito.

Premessa

Un potenziale conflitto di interessi sussiste nel momento in cui gli interessi privati di uno dei nostri dipendenti entrano o potrebbero entrare in contrasto con gli interessi di Porsche. Tale conflitto di interessi può derivare in particolare da una seconda occupazione. Se il dipendente antepone i propri interessi personali a quelli dell'azienda, può recarle un danno.

Principio aziendale

Noi rispettiamo gli interessi personali e la vita privata dei nostri colleghi. In ogni caso, consideriamo importante evitare i conflitti tra gli interessi privati e quelli professionali o anche il solo sospetto che vi sia un conflitto. Prendiamo le nostre decisioni esclusivamente sulla base di criteri oggettivi e non ci lasciamo influenzare dai rapporti o dagli interessi personali.

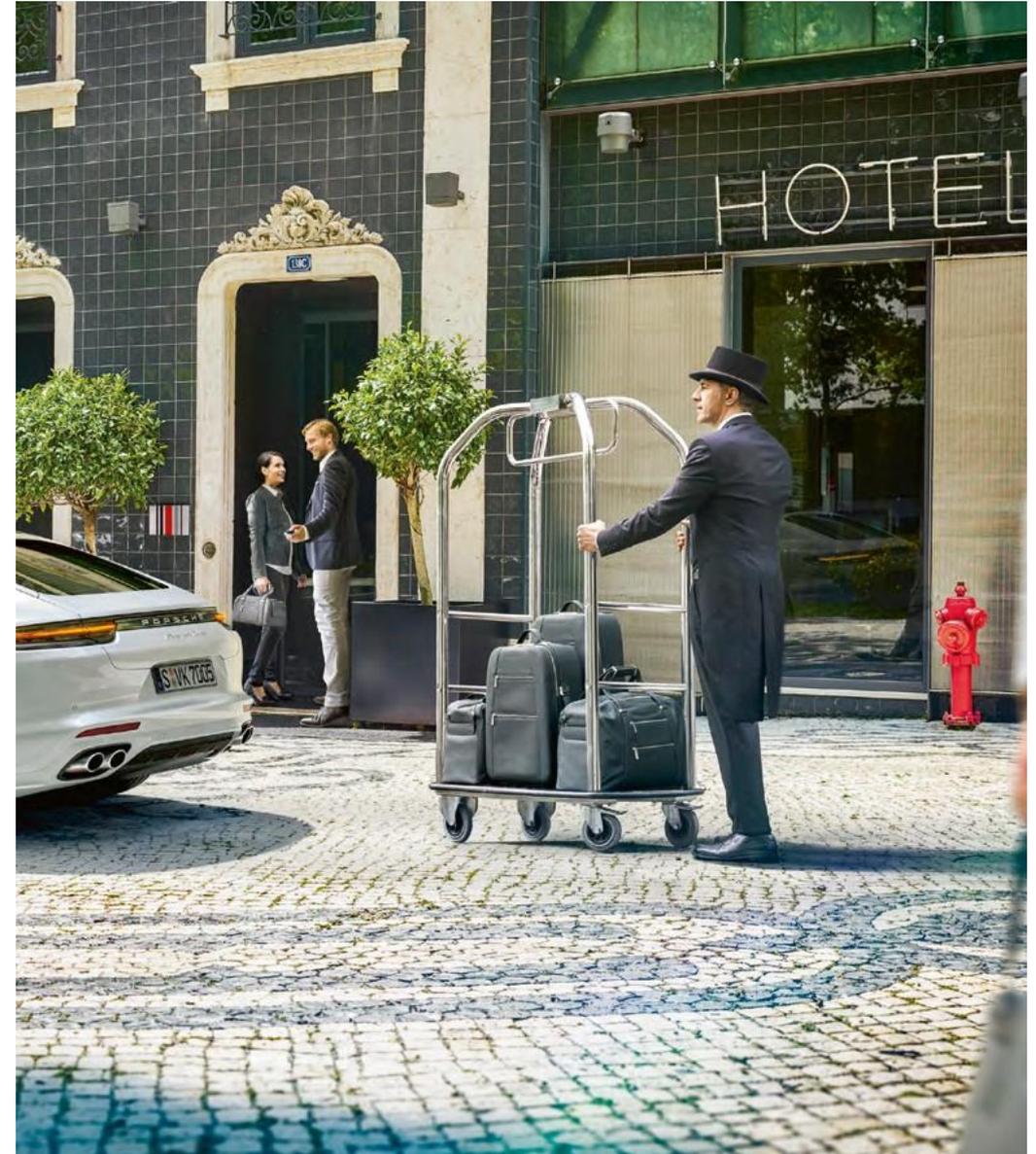
Il mio contributo

Evito anche il solo sospetto di un conflitto di interessi e metto il mio superiore e l'ufficio del personale al corrente di qualsiasi conflitto di interesse, che sia esso reale o potenziale. Insieme cerchiamo una soluzione che non danneggi gli interessi dell'azienda.

Esempio

Il Suo capo le chiede di controllare le offerte di vari fornitori di componenti in plastica. Si accorge che una delle offerte più convenienti proviene dall'azienda di un Suo buon amico.

Informi il superiore in merito alla situazione e non partecipi al processo decisionale, per evitare qualsiasi sospetto di conflitto di interessi.



Premessa

I benefit ricevuti sotto forma di regali, ospitalità e inviti sono molto diffusi nell'ambito delle relazioni commerciali e sono ammessi, purché restino entro limiti consoni e non violino le regole interne o le norme di legge. Tuttavia, nel momento in cui tali benefit oltrepassano il limite del ragionevole e vengono impiegati per condizionare la condotta di terzi possono comportare responsabilità a carico di chi è coinvolto.

Principio aziendale

Le direttive interne su come comportarsi riguardo a regali, ospitalità e inviti a eventi definiscono quali benefit sono accettabili e quali verifiche occorre effettuare prima di accettarli o offrirli.

Il mio contributo

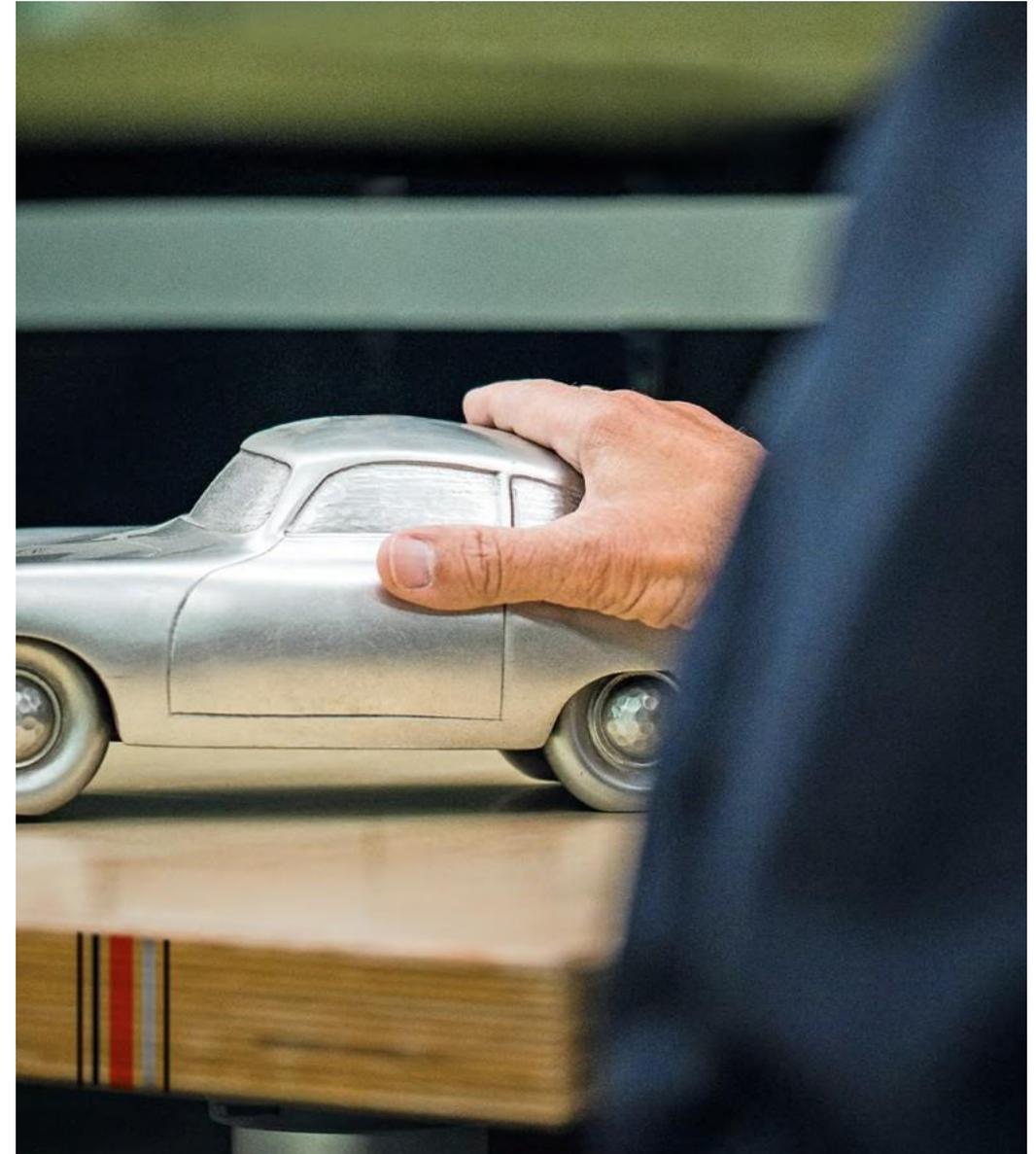
Leggo attentamente le direttive sul comportamento da seguirsi riguardo a regali, ospitalità e inviti e le rispetto rigorosamente.

In questo contesto esamino la mia condotta e mi interrogo sull'esistenza o sul possibile insorgere di conflitti di interessi.

Esempio

Il dipendente di un fornitore di Porsche Le fa un regalo di valore per il Suo compleanno.

Anche se è certo del fatto che accettare il regalo non condizionerebbe i rapporti commerciali, il valore del regalo non deve oltrepassare l'importo definito nelle direttive interne. Se ha dei dubbi, non accetti il regalo. Se è preoccupato del fatto che la restituzione del regalo possa essere mal interpretata, contatti il Suo superiore e concordi una soluzione insieme a lui. Eventualmente il regalo deve essere consegnato all'ufficio di competenza dell'azienda e la consegna va documentata a Sua tutela.



2. La nostra responsabilità
quali business partner



Divieto di corruzione

Premessa

La corruzione è un problema grave nell'ambito dei rapporti commerciali: è causa, infatti, di decisioni prese sulla base di motivi non oggettivi, ostacola il progresso e l'innovazione e produce delle distorsioni concorrenziali, a danno della società. La corruzione è vietata e può comportare sanzioni pecuniarie e/o interdittive per Porsche e sanzioni penali per i dipendenti coinvolti.

Principio aziendale

La qualità dei prodotti e dei servizi è la chiave del successo dell'azienda. Noi non tolleriamo la corruzione. Offriamo dei benefit a partner commerciali, clienti o altri soggetti esterni solo entro i limiti di quanto ammesso dalla legge e dalle regole stabilite.

Il mio contributo

Non corrompo mai gli altri e non mi lascio mai corrompere, né in modo diretto né in modo indiretto. Mi informo di mia iniziativa sulle direttive interne prima di offrire o accettare regali, inviti e ospitalità.

Se vengo a conoscenza di casi di corruzione, li segnalo immediatamente a uno dei referenti indicati al capitolo 4.

Esempio

Lei è lavora nell'ambito del reparto vendite di Porsche e vorrebbe superare gli obiettivi di fatturato di quest'anno. Prepara l'offerta di appalto per una grossa commessa da parte di un potenziale cliente. Il responsabile della gara d'appalto indetta dal cliente Le propone di condizionare l'assegnazione dell'appalto a favore della Sua azienda, dietro pagamento di un adeguato compenso.

Questo comportamento rappresenta un caso di corruzione. Informi immediatamente il Suo superiore o il Compliance Officer.

Premessa

I rapporti con Pubblici Ufficiali, Governi, Autorità e altri Enti Pubblici comportano spesso il rispetto di particolari condizioni di carattere giuridico. In questo contesto, già una singola violazione può avere gravi conseguenze per l'azienda ed escludere per lungo tempo Porsche dall'assegnazione di appalti pubblici.

Principio aziendale

I nostri contatti con Pubblici Ufficiali sono rigorosamente basati sul diritto e sulla legge, nonché sulle normative interne volte a evitare conflitti di interesse e fatti di corruzione. Non effettuiamo alcun pagamento rivolto a Pubblici Ufficiali per accelerare le pratiche amministrative di routine (cc.dd. "facilitation payments").

Il mio contributo

Sono consapevole del fatto che per le relazioni con i committenti pubblici è necessario attenersi a regole molto rigorose e mi impegno a informarmi sull'argomento. Il referente è il reparto politica e relazioni esterne.

Esempio

Viene a sapere che un Ente Pubblico intende indire un'importante gara d'appalto. In occasione di un altro progetto, Lei aveva conosciuto il dipendente dell'Ente incaricato di coordinare la gara e pensa di contattarlo per chiedergli di strutturare la gara in modo tale da permettere a Porsche di vincerla.

La Sua intenzione è assolutamente illegale: deve quindi astenersi dal metterla in pratica.



Divieto di riciclaggio di denaro e di finanziamento del terrorismo

Premessa

In quasi tutti gli stati del mondo esistono leggi contro il riciclaggio del denaro sporco e il finanziamento del terrorismo. Si ha riciclaggio di denaro nel momento in cui capitali o beni provenienti direttamente o indirettamente da condotte penalmente rilevanti vengono immessi nel circuito economico legale, dissimulandone quindi l'origine. Si ha finanziamento del terrorismo quando denaro o altri mezzi vengono messi a disposizione per commettere reati di terrorismo o per sostenere gruppi terroristici. La responsabilità per riciclaggio di denaro non presuppone che il soggetto sia a conoscenza del fatto che il negozio giuridico o il versamento di denaro in questione avesse come fine il riciclaggio. Per incorrere in gravi sanzioni potrebbe essere sufficiente aver preso parte al reato, anche non intenzionalmente.

Principio aziendale

Noi verifichiamo accuratamente l'identità di clienti, partner commerciali e altri soggetti terzi con i quali intendiamo fare affari. Il nostro obiettivo dichiarato è intraprendere relazioni commerciali esclusivamente con partner seri, la cui attività sia conforme alle norme di legge e i cui mezzi siano di provenienza lecita.

I pagamenti in entrata vengono immediatamente registrati e assegnati alle prestazioni cui si riferiscono. Facciamo in modo che tutti i flussi di pagamenti in entrata e in uscita avvengano in modo trasparente.

Il mio contributo

Non adotto mai misure che possano contravvenire alle leggi nazionali e internazionali in materia di riciclaggio di denaro sporco. Resto vigile e verifico i comportamenti sospetti di clienti, partner commerciali e altri soggetti terzi. In presenza di indizi che possano alimentare un sospetto in tal senso, mi rivolgo immediatamente all'incaricato in materia di riciclaggio o a uno dei referenti indicati al capitolo 4.

Nel mio ambito di responsabilità mi attengo a tutte le disposizioni applicabili in materia di registrazione e contabilizzazione di transazioni e contratti.

Esempio

Un cliente Porsche in Asia, essendosi accorto di aver pagato un importo superiore al dovuto, ne chiede la restituzione tramite versamento su un conto depositato presso un paradiso fiscale o in contanti invece che tramite bonifico bancario sul conto originario.

Non accetti immediatamente la richiesta. In questo caso è necessario richiedere delle spiegazioni. Chieda al cliente il motivo per cui la restituzione dovrebbe avvenire secondo modalità diverse rispetto al pagamento iniziale. Chieda consiglio ai referenti indicati al capitolo 4.





Contabilità e rendicontazione finanziaria

Premessa

Solo grazie a procedure di contabilità regolari e resoconti finanziari corretti Porsche può guadagnarsi e mantenere la fiducia dell'opinione pubblica, oltre che di azionisti e partner commerciali. La presenza di irregolarità può comportare gravi conseguenze per l'azienda e per le persone responsabili.

Principio aziendale

Ci atteniamo rigorosamente alle disposizioni di legge in materia di contabilità e rendicontazione finanziaria. Trasparenza e correttezza sono imperativi prioritari. In tal senso, informiamo regolarmente gli operatori di mercato in merito alla situazione finanziaria corrente e all'andamento delle attività economiche. Pubblichiamo puntualmente i bilanci periodici, che vengono redatti in conformità con le norme nazionali e internazionali in materia di rendicontazione.

Il mio contributo

Organizzo i processi in modo che tutti i dati finanziari possano essere inseriti nella contabilità in modo corretto e nei tempi previsti. In caso di dubbi sull'inserimento corretto dei dati, mi rivolgo al mio superiore o all'ufficio di competenza.

Esempio

Le occorre una nuova apparecchiatura di lavoro, ma il budget a disposizione del Suo reparto per l'anno di esercizio in corso è già esaurito. Lei sta valutando la possibilità di acquistare ugualmente l'apparecchiatura e di registrare le spese nella contabilità dell'anno d'esercizio successivo, quando sarà disponibile il nuovo budget.

Non agisca in questo modo. Le registrazioni in contabilità devono essere accuratamente riportate. Riportare tali registrazioni in modo inaccurato può comportare serie conseguenze per l'azienda e per il singolo dipendente.

Premessa

La dimensione globale delle nostre attività e la conquista di nuovi mercati sono soggette ad una mole considerevole di differenti norme di legge in materia di diritto doganale, commerciale internazionale e fiscale. Il rispetto delle norme fiscali e doganali crea fiducia nei clienti, nelle autorità finanziarie e nell'opinione pubblica. Eventuali irregolarità possono causare gravi danni economici a Porsche e alla sua reputazione. Anche il dipendente coinvolto dovrà affrontarne le conseguenze negative.

Principio aziendale

Siamo consapevoli della nostra responsabilità sociale di adempiere agli oneri fiscali e doganali e riconosciamo espressamente l'importanza di rispettare le norme di legge nazionali e internazionali.

Il mio contributo

Configuro le strutture e i processi interni in modo che le tasse e i dazi a carico di Porsche vengano calcolati in modo corretto, completo e tempestivo, inseriti nei reporting e pagati alle competenti Autorità tributarie.

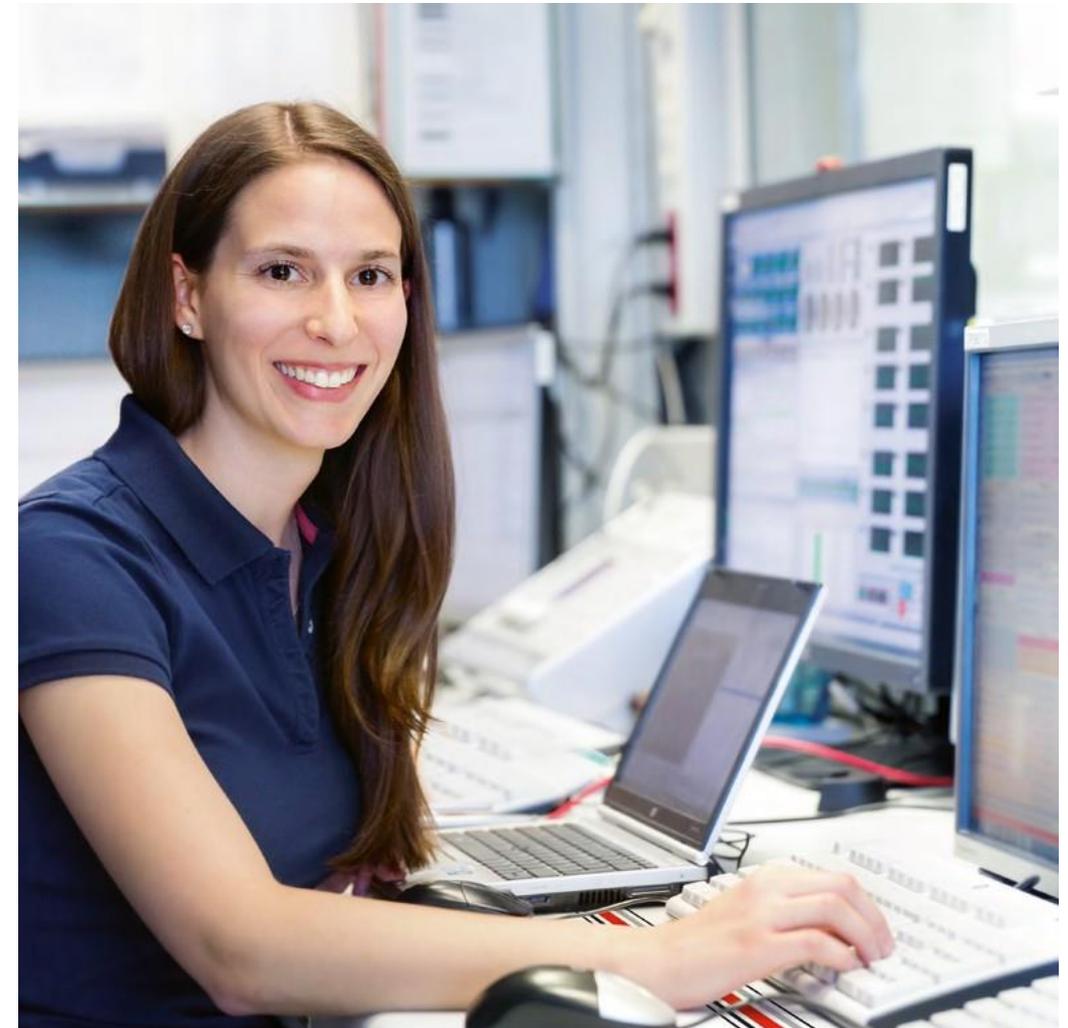
Se vengo a conoscenza di violazioni di norme fiscali o doganali nel mio campo professionale, faccio il possibile per impedirle o porvi rimedio. Se ciò non fosse possibile, mi rivolgo ai referenti addetti del Dipartimento tasse e dogane.

Esempio

Il Suo compito è registrare determinate operazioni commerciali nei bilanci aziendali, come i costi indiretti specifici (costi di manutenzione) e i costi di produzione. Un progetto supera, già in una fase iniziale, determinati parametri limite per l'anno fiscale. Per questo motivo, Le viene data disposizione di effettuare la registrazione alla voce "spese di manutenzione", sebbene si tratti senza dubbio di un investimento e, quindi, di costi di produzione da portare necessariamente all'attivo.

Effettui assolutamente la registrazione secondo le disposizioni di legge. Tutte le operazioni commerciali devono essere contabilizzate secondo le norme fiscali e commerciali, dato che la contabilità costituisce la base per la dichiarazione dei redditi.

Gli errori presenti nella contabilità possono portare a dichiarazioni dei redditi inesatte e a gravi conseguenze dal punto di vista fiscale e doganale per l'azienda e per i dipendenti responsabili.



Premessa

La concorrenza leale e libera viene tutelata dalla normativa vigente in materia antitrust. Il rispetto di queste leggi previene la distorsione della concorrenza nel mercato, a vantaggio e nell'interesse di tutti i soggetti che operano sul mercato. Sono vietati, in particolare, gli accordi e le pratiche concordate tra concorrenti con l'obiettivo di ostacolare o limitare la libera concorrenza. Non è consentito, inoltre, abusare di una posizione dominante all'interno del mercato. Per abuso della posizione dominante si intende, ad esempio, un diverso trattamento dei clienti senza alcuna giustificazione oggettiva (discriminazione), il rifiuto di effettuare forniture, l'imposizione di prezzi e condizioni di acquisto o di vendita non equi oppure il ricorso oggettivamente immotivato a sistemi di vendita vincolata per la fornitura delle prestazioni aggiuntive richieste. Una condotta che contravviene alla libera concorrenza può non solo danneggiare sensibilmente la reputazione di Porsche, ma anche comportare gravi sanzioni pecuniarie e penali.

Principio aziendale

Le nostre attività si svolgono esclusivamente sulla base del principio delle prestazioni e dell'economia di mercato, nonché nel rispetto della concorrenza libera e leale. Ci confrontiamo volentieri con i nostri concorrenti, attenendoci sempre alle leggi e ai principi etici.

Non stringiamo accordi anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori o clienti. Qualora la nostra azienda si trovi in una posizione dominante all'interno del mercato, non abusa di tale vantaggio.

Nelle relazioni con i nostri partner di vendita autorizzati, ci atteniamo alle previsioni della normativa antitrust specifiche in relazione ai sistemi di distribuzione.

Il mio contributo

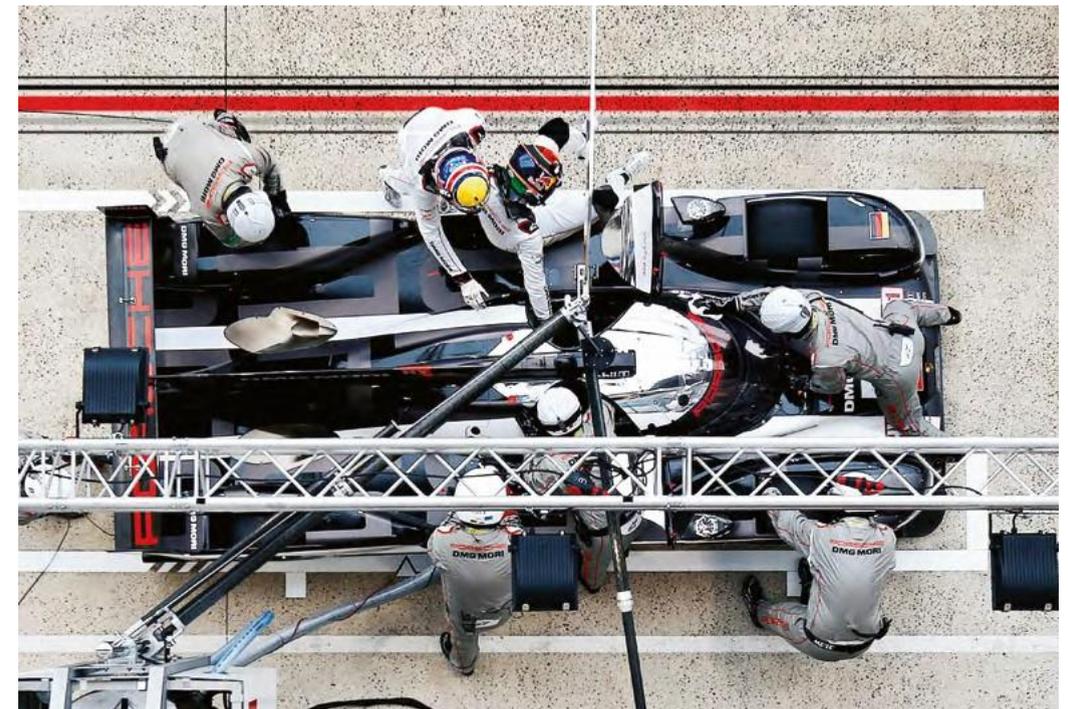
In ogni contatto con i concorrenti, evito scambi di informazioni che possano far risalire alla condotta, presente o futura, tenuta negli affari da chi fornisce le informazioni.

Nelle conversazioni e negli altri contatti con i concorrenti evito gli argomenti che riguardano la concorrenza, ad esempio i prezzi, la politica dei prezzi, la pianificazione delle attività, lo stato dello sviluppo o i tempi di consegna.

Esempio

In occasione di una manifestazione fieristica, Lei si intrattiene con il dipendente di un'azienda concorrente. Dopo un po', si rende conto che il Suo interlocutore sta cercando di carpire informazioni sui piani aziendali di Porsche. Come contropartita, l'interlocutore si dichiara pronto a rivelare in cambio lo stesso tipo di informazioni sulla propria azienda.

Faccia capire all'interlocutore subito e in modo inequivocabile che non intende parlare di questi argomenti. Una conversazione di questo genere non solo comporterebbe la divulgazione di informazioni riservate, ma violerebbe le leggi sulla concorrenza e le leggi antitrust attualmente in vigore, causando gravi ripercussioni per la Sua persona e per il nostro Gruppo, oltre che per l'interlocutore e la sua azienda. Documenti questa conversazione e informi immediatamente il Compliance Officer.





Acquisti

Premessa

Nello svolgimento delle sue attività commerciali, Porsche è legata contrattualmente con numerosissimi fornitori di beni e di servizi.

Principio aziendale

Selezioniamo accuratamente i fornitori di beni e di servizi in base a criteri oggettivi.

Quando acquistiamo prodotti o servizi coinvolgiamo i competenti reparti addetti agli acquisti in base ai principi applicabili al caso in questione.

Il mio contributo

Non favorisco nessun fornitore di beni o servizi senza un motivo oggettivo ed evito qualsiasi conflitto di interessi.

Non acquisto prodotti o servizi senza prima informarmi sul mercato e su fornitori alternativi. Inoltre, mi attengo ai principi applicabili in materia di acquisti e coinvolgo per tempo l'ufficio acquisti di competenza nel processo di acquisto.

Esempio

Lei ha notato che un dipendente Porsche vorrebbe assegnare commesse a un fornitore senza coinvolgere l'ufficio acquisti di competenza.

Si rivolga ai referenti indicati al capitolo 4 o all'ufficio acquisti di competenza per far sì che si scelga l'offerta più conveniente per l'azienda.

Premessa

Nell'ambito del controllo delle esportazioni, gli scambi economici transfrontalieri sono soggetti a divieti, limitazioni, autorizzazioni e altre misure di controllo. Le disposizioni in materia di controllo delle esportazioni non riguardano solo le merci, bensì anche tecnologie e software. Tale ambito comprende, oltre alle esportazioni vere e proprie, anche le esportazioni temporanee, ad esempio quando si portano con sé oggetti e disegni tecnici durante i viaggi di lavoro, nonché le trasmissioni tecniche, ad esempio tramite e-mail o cloud.

A prescindere dall'esistenza di una fornitura, di norma sono proibiti anche i rapporti commerciali con persone o aziende i cui nomi siano riportati in liste di riferimento (c.d. "sanctions list").

Principio aziendale

Facciamo in modo di rispettare tutte le norme relative all'importazione e all'esportazione di merci, servizi e informazioni.

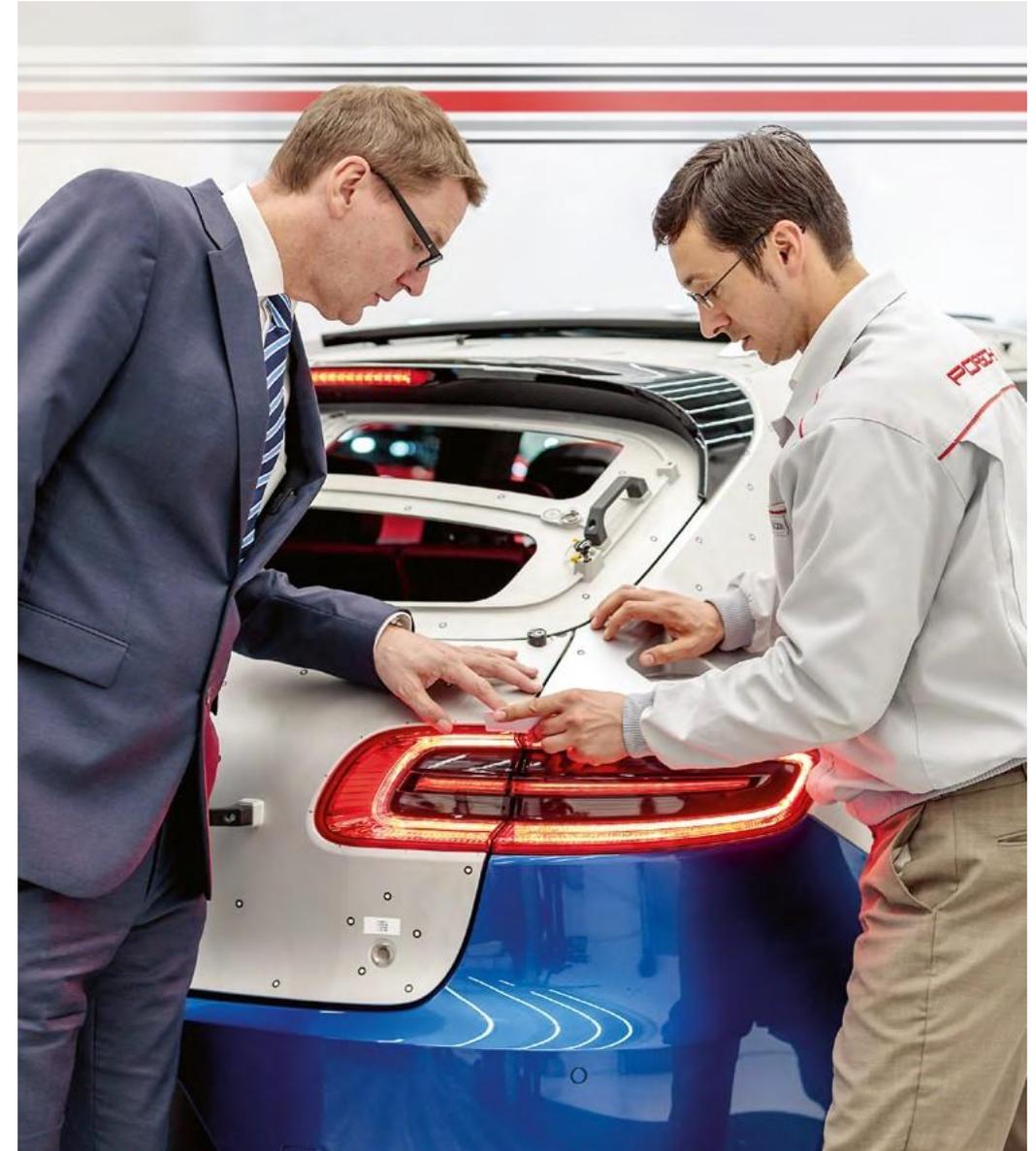
Il mio contributo

Quando occorre prendere una decisione in merito all'importazione o all'esportazione di prodotti e servizi, verifico autonomamente se tale decisione è eventualmente soggetta al controllo sulle esportazioni. In caso di dubbi, chiedo consiglio all'ufficio che si occupa di diritto doganale e commerciale internazionale.

Esempio

Riceve una richiesta da un potenziale cliente, il quale vorrebbe assegnare a Porsche l'incarico di fornire prodotti in un Paese che Porsche stessa considera soggetto a embargo..

Chiarisca in accordo con l'ufficio di competenza quali limitazioni all'esportazione valgono per il paese in questione (per es. un embargo delle Nazioni Unite) e non stipuli alcun contratto che obblighi l'azienda a esportare in tale Paese prima di avere effettuato una verifica completa.



Premessa

Le norme di legge (fra queste, a livello Comunitario, ricordiamo la Direttiva relativa alle sanzioni penali in caso di abusi di mercato) proibiscono l'utilizzo e la diffusione di informazioni privilegiate in fase di acquisto o vendita di azioni, titoli o altri strumenti finanziari. È vietato anche consigliare a terzi o istigarli a compiere azioni di insider trading, nonché rivelare in modo illecito le informazioni privilegiate. La normativa di alcuni Paesi può prevedere anche altri divieti. Le informazioni privilegiate sono informazioni precise relative a fatti non di dominio pubblico, le quali potrebbero, se rivelate, influenzare notevolmente l'andamento in borsa dello strumento finanziario o del titolo interessato, per es. l'azione Volkswagen.

Principio aziendale

Trattiamo le informazioni privilegiate rilevanti per l'andamento delle borse in conformità con le disposizioni di legge che disciplinano il mercato dei capitali e non tolleriamo attività di insider trading. Le informazioni relative a operazioni e progetti rilevanti a tali fini devono essere utilizzate solo internamente e nel rispetto delle regole aziendali vigenti e non devono essere mai rivelate a soggetti esterni, familiari inclusi (ad esempio al coniuge), senza previa autorizzazione.

Il mio contributo

Non effettuerò attività di insider trading, né darò consigli a terzi o li istigherò in tal senso. Inoltre, non rivelerò informazioni privilegiate, a meno che ciò non rientri nel normale esercizio delle mie funzioni e non sia conforme alle regole aziendali in vigore. Leggerò attentamente le relative regole aziendali.

Se ho accesso a informazioni privilegiate, non effettuo alcun acquisto o vendita di titoli o strumenti finanziari utilizzando informazioni privilegiate. Quanto sopra esposto riguarda non soltanto la compravendita di azioni di aziende quotate in borsa o dei relativi strumenti derivati, bensì di norma qualsiasi titolo o strumento finanziario (per es. anche quelle dei fornitori).

Esempio

Attraverso il Suo lavoro in Porsche, ha saputo che presto sarà resa nota l'acquisizione di una nuova azienda e sa che un Suo buon amico sta pensando di vendere le sue azioni Volkswagen. Sapendo che la notizia dell'acquisizione probabilmente farà salire le quotazioni delle azioni Volkswagen, sta pensando di informare il Suo amico e consigliargli di aspettare a vendere.

Non avverta il suo amico per nessuna ragione. Non deve assolutamente fornire queste informazioni, perché si tratta di informazioni riservate e interne all'azienda, che non possono essere condivise con terzi. Per la divulgazione diretta o indiretta di queste informazioni potrebbe incorrere in gravi responsabilità.





Porsche Compliance

3. La nostra responsabilità sul posto di lavoro

Tutelare la salute di ogni singolo lavoratore e garantirne la sicurezza è uno degli interessi primari di Porsche.

La tutela e la sicurezza valgono anche per i dati di clienti e dipendenti, così come per il patrimonio e il know-how specifico dell'azienda.

Dalla responsabilità sul posto di lavoro derivano i seguenti principi per Porsche.

Premessa

Porsche prende molto sul serio la propria responsabilità nei confronti della sicurezza e della salute dei dipendenti. Assicuriamo la tutela della salute e la sicurezza sul posto di lavoro conformemente alle norme nazionali e alle regole interne che disciplinano la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute.

Principio aziendale

Tuteliamo e promuoviamo la salute, l'efficienza e la soddisfazione professionale dei nostri dipendenti, migliorando costantemente le condizioni di lavoro e adottando una vasta gamma di misure di prevenzione e promozione della salute.

Il mio contributo

Mi attengo alle norme sulla tutela della salute e della sicurezza sul lavoro. Non metto mai a rischio la salute e la sicurezza dei miei colleghi e partner commerciali. Nei limiti delle mie facoltà, prendo tutte le misure adeguate e prescritte dalla legge per fare in modo che la mia postazione di lavoro permetta sempre di lavorare in piena sicurezza. Adottando volontariamente le misure di prevenzione e promozione della salute, contribuisco attivamente a proteggere e migliorare il mio stato di salute.

Esempio

Lei si rende conto che una macchina nel Suo reparto presenta un'evidente anomalia elettronica.

Metta fuori servizio la macchina apponendo adeguate indicazioni e informi il superiore di competenza. Non è ammesso, e può essere pericoloso, riparare apparecchiature elettriche di propria iniziativa.



Premessa

A tutela della sfera privata esistono apposite disposizioni di legge relative al trattamento dei dati personali. Le operazioni di raccolta, archiviazione, elaborazione o altro utilizzo dei dati personali sono subordinate al consenso del soggetto interessato o vengono eseguite in virtù di accordi contrattuali o di disposizioni di legge.

Principio aziendale

Salvaguardiamo i dati personali di dipendenti, ex dipendenti, clienti, fornitori e altri soggetti interessati.

Raccogliamo, rileviamo, elaboriamo, usiamo e memorizziamo i dati personali solo nel rispetto delle disposizioni di legge.

Il mio contributo

Mi assicuro che i dati personali siano raccolti, memorizzati, trattati o usati in qualsiasi altro modo esclusivamente con il consenso della persona interessata, un accordo contrattuale o un'altra base giuridica.

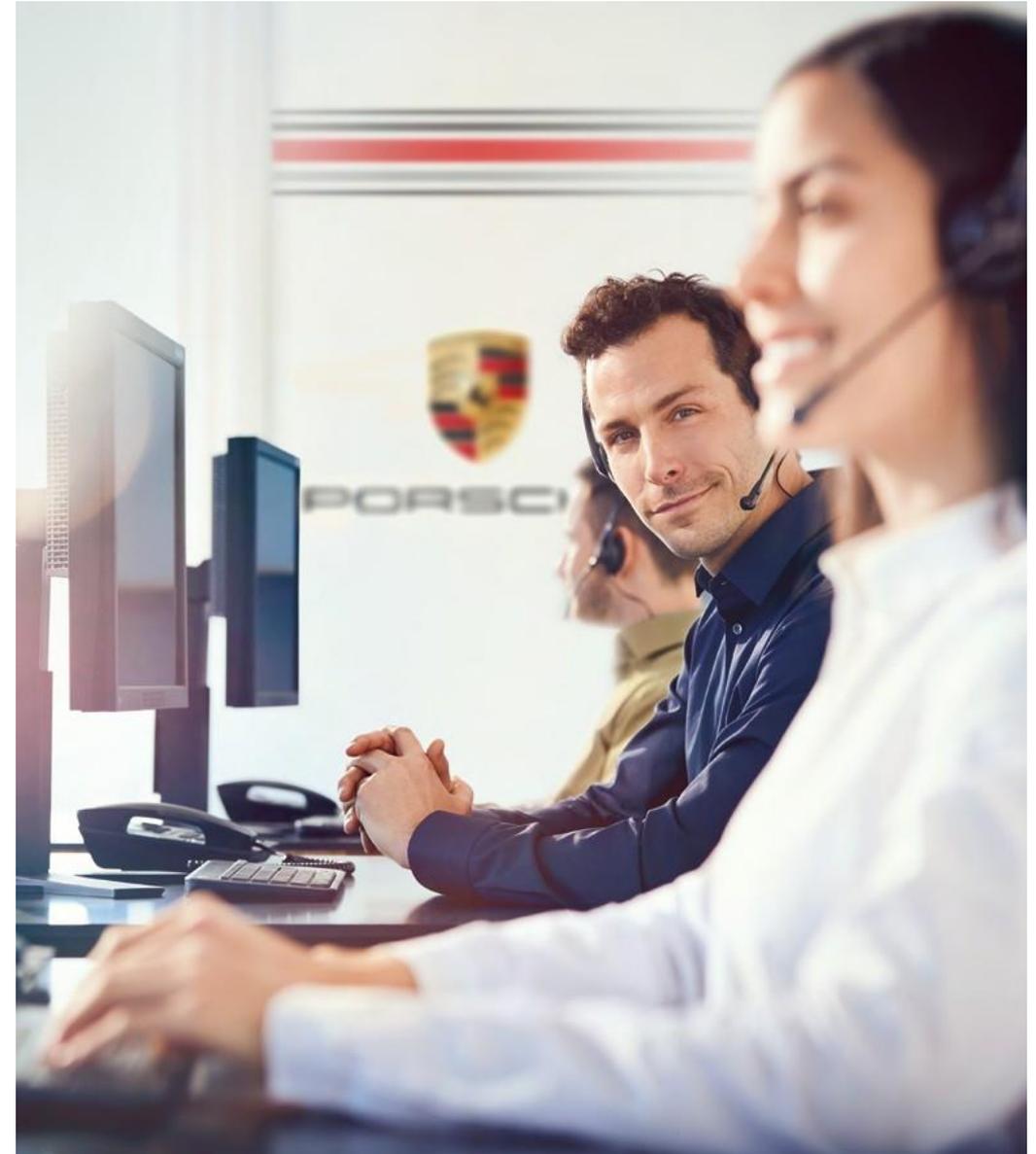
Tutti i componenti coinvolti nel trattamento dei dati devono essere messi in sicurezza in modo da garantire la riservatezza, l'integrità, la disponibilità, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati da tutelare e in modo da impedirne qualsiasi uso illecito, interno o esterno.

In caso di dubbi mi rivolgo al mio superiore o ai Responsabili della Protezione dei Dati Personali (Data Protection Officer e Compliance Officer).

Esempio

Lei ha organizzato per Porsche un seminario che prevede la partecipazione di soggetti esterni all'azienda, da cui ha ricevuto dati personali. Un collega delle vendite Le chiede di passargli gli indirizzi.

Non dia questi dati senza essersi prima consultato con il Suo superiore o con i Responsabili della Protezione dei Dati Personali. Di norma l'utilizzo dei dati è finalizzato esclusivamente allo scopo per cui sono stati forniti.



Sicurezza e tutela di informazioni, know-how e proprietà intellettuale

Premessa

Porsche detiene brevetti internazionali e dispone inoltre di numerosi segreti aziendali e commerciali, oltre che di know-how tecnico: tutto questo è alla base del nostro successo. La divulgazione non autorizzata di queste informazioni può causare danni ingenti all'azienda, mentre il dipendente coinvolto può incorrere in sanzioni disciplinari o sanzioni connesse al diritto civile e penale.

Principio aziendale

Siamo consapevoli dell'importanza del know-how aziendale e lo tuteliamo molto scrupolosamente. Rispettiamo la proprietà intellettuale di concorrenti, partner commerciali e altri soggetti terzi.

Il mio contributo

Tratto con il massimo riserbo tutte le informazioni di Porsche e non le diffondo senza autorizzazione. In particolare, presto grande attenzione alle informazioni che riguardano il know-how tecnico, i brevetti, i segreti aziendali e commerciali.

Esempio

Lei sta partecipando allo sviluppo di una tecnologia innovativa. Deve illustrarla in varie sedi dell'azienda e per farlo ha intenzione di utilizzare il Suo portatile, in cui è memorizzata la documentazione necessaria. Ha intenzione di ripassare la documentazione durante gli spostamenti tra le varie sedi, ad esempio in aereo o in treno.

Deve fare in modo che nessuno possa ottenere informazioni sensibili di proprietà di Porsche, altrimenti ci possono essere gravi conseguenze negative a livello di concorrenza. Non apra questi documenti in luoghi in cui soggetti terzi abbiano la possibilità di accedervi o di venirne a conoscenza.



3. La nostra responsabilità sul posto di lavoro



Sicurezza informatica

Premessa

La tecnologia dell'informazione (IT) e l'elaborazione elettronica dei dati (EDP) sono ormai parte integrante dell'attività di Porsche, ma comportano al tempo stesso una lunga serie di rischi. Tra questi, il danneggiamento nel trattamento dei dati a causa di malware (virus), la perdita dei dati dovuta a errori di software oppure la violazione dei dati (ad esempio da parte di hacker).

Principio aziendale

Prestiamo attenzione alla sicurezza in ambito EDP e IT e ci atteniamo alla normativa in vigore.

Il mio contributo

Leggo attentamente il regolamento vigente sulla sicurezza nel settore IT e mi attengo alle disposizioni in esso contenute.

Sono consapevole del fatto che lo scambio non criptato di dati (per es. tramite e-mail o chiavetta USB) non è un mezzo di comunicazione sicuro.

Esempio

Lei è in viaggio e durante un incontro riceve una chiavetta USB contenente un documento.

Per lo scambio di dati utilizzi esclusivamente supporti e sistemi approntati da Porsche e si attenga alle disposizioni in materia di classificazione delle informazioni. Ad esempio, si faccia spedire il documento via e-mail. Non apra mai le e-mail o gli allegati sospetti e che riceve da persone sconosciute; in questo modo impedirà la diffusione di malware nella rete aziendale.

Premessa

I beni materiali e immateriali di Porsche hanno lo scopo di consentire ai dipendenti di raggiungere gli obiettivi aziendali e devono essere usati esclusivamente per scopi legati all'attività lavorativa..

Principio aziendale

Trattiamo con cura i beni materiali e immateriali dell'azienda e non li usiamo per scopi estranei all'azienda.

Il mio contributo

Mi attengo ai regolamenti aziendali e tratto con cura e attenzione i beni aziendali.

Esempio

La squadra di calcio di cui Lei fa parte ha in programma una gita durante il fine settimana. L'allenatore Le chiede se, in qualità di dipendente Porsche, può procurarsi un veicolo di proprietà dell'azienda.

Questo non è possibile. I veicoli aziendali possono essere utilizzati soltanto in conformità con quanto previsto dalle regole interne all'azienda.





4. Assistenza

In caso di necessità, i contatti interni offrono assistenza relativa al Codice di Condotta.

Dati di contatto del Compliance Helpdesk Locale

Telefono: +39 (0)833 877-766

E-Mail: compliance@porsche-nardo.com

Dati di contatto del Compliance Helpdesk Centrale

Telefono: +49 (0)711 911- 248 60

E-Mail: compliance@porsche.de

Sono, inoltre, applicabili principi ed impegni assunti su base volontaria. Per una panoramica generale è possibile consultare:

<https://newsroom.porsche.com/de.html>.

Rappresentanza dei lavoratori

Riconosciamo il diritto fondamentale di tutti i lavoratori a fare parte di sindacati e rappresentanze.

Ci impegniamo a collaborare con fiducia e trasparenza con le rappresentanze dei lavoratori, ad avere un dialogo costruttivo e collaborativo e a cercare di raggiungere un equilibrio equo degli interessi. Avere relazioni professionali con le rappresentanze dei lavoratori senza applicare preferenze o penalizzazioni è parte integrante della nostra cultura aziendale.

Il futuro di Porsche e dei suoi dipendenti passa attraverso lo spirito di risoluzione collaborativa dei conflitti e di impegno sociale sulla base e con l'obiettivo della competitività economica e tecnologica. La redditività e la salvaguardia dell'occupazione sono obiettivi comuni e di pari importanza.



Rispetto / supporto / contatti / Sistema di Whistleblowing

Familiarizziamo con il contenuto del Codice di Condotta e agiamo nel rispetto delle previsioni in esso contenute. Porsche si impegna a garantire che il rispetto del presente Codice non ci penalizzi in alcun modo. Ogni segnalazione di violazione di legge sarà attentamente valutata e ogni violazione identificata sarà trattata adeguatamente in linea con la normativa giuslavoristica applicabile e le disposizioni in tema di cogestione. Porsche si impegna, inoltre, a proteggere i segnalanti (o whistleblowers) e le persone accusate. Porsche non tollera pressioni o altri svantaggi nei confronti dei whistleblowers.

Il nostro primo punto di contatto per qualsiasi domanda o incertezza riguardante il Codice di Condotta è il nostro superiore gerarchico. I dirigenti supportano i dipendenti nell'agire in modo conforme alla legge e con integrità. Essi devono assicurarsi che i dipendenti siano a conoscenza del Codice di Condotta e che agiscano nel rispetto dello stesso. Possiamo, inoltre, contattare i rappresentanti dei dipendenti.

Ciascun dipendente può anche contattare il Compliance Help Desk Locale e il Compliance Helpdesk Centrale:

Dati di contatto del Compliance Helpdesk Locale

Telefono: : +39 (0)833 877-766

E-Mail: compliance@porsche-nardo.com

Dati di contatto del Compliance Helpdesk Centrale

Telefono: +49 (0)711 911- 248 60

E-Mail: compliance@porsche.de

Siamo tenuti ad informare il Sistema di Whistleblowing di Porsche se nutriamo fondati sospetti su (potenziali) violazioni.

Per violazioni si intendono le violazioni dolose o colpose delle leggi vigenti (ad es. leggi, ordinanze, ecc.) o dei regolamenti interni dell'azienda (in particolare violazioni del Codice di Condotta), le condotte illecite rilevanti ai sensi del D.lgs. 231/2001 e le violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 della società, nonché le violazioni dei doveri e degli obblighi derivanti dai contratti di lavoro da parte dei dipendenti, commesse in relazione o in occasione delle loro mansioni lavorative per la società e/o il Gruppo Porsche.

Il Sistema di Whistleblowing è responsabile della ricezione e della gestione delle segnalazioni di potenziali violazioni da parte dei dipendenti della società e/o Gruppo Porsche. Ogni segnalazione viene trattata in modo confidenziale, neutrale ed equo. Le violazioni accertate vengono prontamente contestate e sanzionate in modo adeguato. I dipendenti non devono temere conseguenze giuslavoristiche o altri svantaggi nel trasmettere le segnalazioni al Sistema di Whistleblowing.

Rispetto / supporto / contatti / Sistema di Whistleblowing

I whistleblowers e le persone accusate sono tutelati con particolare riguardo mediante un processo equo e trasparente. Non è tollerato l'abuso del Sistema di Whistleblowing, anzi tale comportamento è sanzionato dal diritto del lavoro.

Ai fini della trasmissione delle segnalazioni, sono disponibili gli Uffici di Segnalazione Interni (Locale e Centrale), l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 della società e i difensori civici esterni (i cosiddetti Ombudspersons) con vari canali di segnalazione. Gli Ombudspersons sono a disposizione dei whistleblowers 24 ore su 24 tramite vari canali di segnalazione gratuiti. Essi trattano tutte le segnalazioni nell'ambito del loro segreto professionale avvocato-cliente e (se necessario) garantiscono l'anonimato ai whistleblowers.



Dati di contatto degli Uffici di Segnalazione Interni

Ufficio di Segnalazione Locale

Indirizzo Nardò Technical Center S.r.l. - Local Compliance Officer
Località Fattizze, 73050 - Santa Chiara di Nardò (LE)
Telefono +39 (0)833 877 766
E-Mail compliance@porsche-nardo.com

Ufficio di Segnalazione Centrale

Indirizzo Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG
GR – Whistleblower Office
Porscheplatz 1
70435 Stoccarda
Germania
Telefono +49 (0)711 911-244 44
Fax +49 (0)711 911-263 96
E-Mail whistleblower-office@porsche.de

Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001 di Nardò Technical Center S.r.l.

Indirizzo Nardò Technical Center S.r.l. – OdV
Località Fattizze, 73050 - Santa Chiara di Nardò (LE)
E-Mail organismodivigilanza231@porsche-nardo.com

Dati di contatto degli Ombudspersons

	Avvocato	Avvocato
Indirizzo	Dr. Rainer Buchert Kaiserstraße 22 60311 Francoforte Germania	Thomas Rohrbach Wildgäßchen 4 60599 Francoforte Germania
Telefono	+49 (0)69 71 03 33 30	+49 (0)69 65 30 03 56
Fax	+49 (0)69 71 03 44 44	+49 (0)69 65 00 95 23
E-Mail	dr-buchert@dr-buchert.de	rohrbach@ra-rohrbach.de

24/7-Hotline +49 (0)69 65 30 04 90

Online www.porsche.com/whistleblower-system
(qui possono essere trasmesse segnalazioni agli Ombudspersons attraverso una casella di posta anonima usando uno pseudonimo; tale sistema è denominato Business Keeper Management System/BKMS)

Ulteriori informazioni sul Sistema di Whistleblowing e sugli Ombudspersons sono disponibili su internet alla pagina web www.porsche.com/compliance/overview.

Se in un caso specifico dovessi avere dei dubbi sulla conformità del mio comportamento a questa Guideline, posso pormi le seguenti domande:

1. Prendendo la decisione ho tenuto conto di tutti gli aspetti rilevanti e li ho valutati correttamente? (Verifica dei contenuti oggettivi)
2. Ho la sensazione che, prendendo la mia decisione, io mi muova entro i limiti delle disposizioni interne e delle norme di legge? (Verifica della legalità)
3. Resterò fedele alla mia decisione quando sarà resa pubblica? (Verifica relativa ai superiori)
4. Sono a favore del fatto che le stesse decisioni vengano prese in tutta l'azienda nei casi simili? (Verifica della generalizzazione)
5. Continuerei a considerare giuste le mie decisioni se la mia azienda dovesse sostenerle di fronte all'opinione pubblica? (Verifica dell'opinione pubblica)
6. Accetterei la mia decisione se fossi la persona interessata? (Verifica relativa all'interessato)
7. Che cosa penserebbe la mia famiglia della mia decisione? (Seconda opinione)

Se rispondo "sì" alle domande da 1 a 6 e se anche la risposta alla domanda 7 è positiva, allora molto probabilmente il mio comportamento è conforme al nostro Codice. Se sussistono ancora dubbi o domande, mi rivolgo ai soggetti indicati nel presente capitolo.





Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG GR –
Legal and Compliance
Porscheplatz 1
70435 Stoccarda
Germania

Ambito di applicazione: Gruppo Porsche
Data di validità: 8 Settembre 2022
Sostituisce: Versione 4.1 dell'11 Ottobre 2021
Versione: 4.2

Ad uso pubblico.
© Dr. Ing. h.c. F. Porsche AG

Dati di Contatto del Compliance Help Desk Locale

Telefono: +39 (0) 833 877-766

E-Mail: compliance@porsche-nardo.com

Dati di Contatto del Compliance Help Desk Centrale

Telefono: +49 (0) 711 911-248 60

E-Mail: compliance@porsche.de

Dati di Contatto dell'Ufficio di Segnalazione Locale

Telefono: +39 (0)833 877 766

E-Mail: compliance@porsche-nardo.com

Dati di Contatto dell'Ufficio di Segnalazione Centrale

Telefono: +49 (0)711 911-244 44

E-Mail: whistleblower-office@porsche.de

Dati di Contatto dell'Organismo di Vigilanza di NTC

E-Mail: organismodivigilanza231@porsche-nardo.com

Dati di Contratto degli Ombudspersons

Hotline: +49 (0)69 65 30 04 90

Online: www.porsche.com/whistleblower-system